

Codice DB1424

D.D. 8 aprile 2014, n. 855

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Richiedente: Alota Corrado in qualità di amministratore unico della ditta "Tenuta S. Pietro - Azienda Agricola s.r.l.". Tipo di intervento: realizzazione di due piani interrati e demolizione della cascina esistente nel Comune di Tassarolo (AL) , localita' S. Pietro.**

Visto il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

Vista la legge regionale 09.08.1989 n. 45;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

Vista la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

Vista l'istanza presentata, tramite il SUAP di Novi Ligure (AL), in data 13/12/2013, da Alota Corrado, in qualità di amministratore unico della ditta "Tenuta S. Pietro – Azienda Agricola s.r.l.", avente sede legale in Tassarolo (AL), località S. Pietro 2, intesa ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di due piani interrati e demolizione della cascina esistente nel comune di Tassarolo, località S. Pietro n. 2;

Vista la richiesta di integrazioni del Settore per la Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli - della Regione Piemonte con nota prot. n. 77234 in data 24/12/2013;

Vista la documentazione integrativa trasmessa a firma dei tecnici incaricati al Settore regionale sopra citato prot. n. 12846/14.21 del 19/03/2014;

Preso atto dell'istruttoria e del parere espresso dal Settore per la Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli - della Regione Piemonte con nota prot. n. 18791/DB1421 in data 04/04/2014;

Considerato che il parere forestale non è dovuto, in quanto ai sensi del punto 4.2 della Circolare P.G.R. del 3.04.2012 (*Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45. Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici. Note interpretative e indicazioni procedurali*) tale parere si riferisce specificamente alla trasformazione o modificazione d'uso dei soli terreni boscati e la superficie oggetto del presente intervento risulta essere non boscata;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 17 della L.r. 23 del 28/07/2008;

*determina*

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il richiedente Alota Corrado in qualità di amministratore unico della ditta "Tenuta S. Pietro – Azienda Agricola srl" (C.F. 02089720060) ad effettuare modifiche e trasformazioni d'uso del suolo relative al progetto di

realizzazione di due piani interrati e demolizione della cascina esistente nel comune di Tassarolo (AL), località S. Pietro n. 2, sul terreno censito al N.C.T., foglio 8, mappale 487.

L'autorizzazione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nel capitolo "*Realizzazione dell'intervento*" della "*Relazione geologica-geotecnica e caratterizzazione sismica di suolo ex N.C.T. 08 e E.C. 7 e E.C. 8*" che correda l'istanza, nonché delle seguenti prescrizioni:

1. il materiale di risulta proveniente dagli scavi, durante le varie fasi di redistribuzione per scopi di riempimento e rimodellamento nel sito di produzione secondo quanto previsto nelle planimetrie di progetto della documentazione tecnica integrativa trasmessa, dovrà essere rullato e/o vibrato a strati per garantire la massima costipazione del terreno;
2. in fase esecutiva dovrà essere garantita l'assistenza geologica alla direzione lavori durante l'esecuzione degli scavi e delle opere di sistemazione previste al fine di valutare costantemente, le condizioni di esecuzione a regola d'arte e le eventuali problematiche sorte nel frattempo.

I lavori dovranno essere realizzati entro 36 mesi dalla data della presente determinazione.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/89 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto finalizzato all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/89.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

Il Dirigente  
Franco Licini